



Reg. Imp. Firenze 01813140488
Rea CCIAA di Firenze n. 306147

ROSSS S.p.A.

Sede in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000,00
Codice Fiscale 01813140488

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1 PREMESSA
- 2 DATI DI SINTESI
- 3 EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO
- 4 COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO
- 5 INVESTIMENTI
- 6 RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE
- 7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE
- 8 INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE
- 9 INFORMAZIONI SULLA PRIVACY
- 10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- 11 ALTRE INFORMAZIONI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

PROSPETTI CONTABILI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

Amministratori

Rossano Bettini	Presidente del Consiglio di amministrazione Amministratore con deleghe operative
Stefano Bettini	Amministratore con deleghe operative
Silvano Bettini	Amministratore con deleghe operative
Sandro Bettini	Amministratore con deleghe operative
Francesco Malavenda	Amministratore con deleghe operative
Massimo Calearo Ciman	Amministratore indipendente

I componenti del consiglio di amministrazione, ad eccezione di Massimo Calearo Ciman, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 28 aprile 2007, per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Con delibera del 2 novembre 2007, l'assemblea ordinaria ha aumentato da 5 a 6 il numero dei membri del consiglio di amministrazione nominando Massimo Calearo Ciman quale amministratore indipendente fino alla scadenza degli altri consiglieri.

Sede sociale

Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI

Collegio Sindacale

Massimo Berni	Presidente del collegio sindacale
Roberto Cordeiro Guerra	Sindaco effettivo
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Carlo Marcello Scarfi	Sindaco supplente
Enrico Terzani	Sindaco supplente

Il collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria con delibera del 2 novembre 2007 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young

Relazione sulla gestione

1. PREMESSA

Per la predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea costituiti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), gli *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

2. DATI DI SINTESI

Principali dati reddituali

	Note	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	Variazione %
Ricavi		28.563	100,00%	26.013	100,00%	2.550	9,80%
Costi per materie prime		-12.984	-45,46%	-11.048	-42,47%	-1.936	17,52%
Costi per servizi e altri costi operativi		-8.161	-28,57%	-7.144	-27,46%	-1.017	14,24%
Costo del personale		-4.855	-17,00%	-3.820	-14,68%	-1.035	27,09%
Margine operativo Lordo	(1)	2.563	8,97%	4.001	15,38%	-1.438	-35,94%
Ammortamenti e accantonamenti		-1.176	-4,12%	-1.058	-4,07%	-118	11,15%
Margine operativo netto	(2)	1.387	4,86%	2.943	11,31%	-1.556	-52,87%
Oneri e proventi finanziari		-187	-0,65%	-344	-1,32%	157	-45,63%
Risultato ante imposte		1.200	4,20%	2.599	9,99%	-1.399	-53,83%
Imposte		-463	-1,62%	-1.049	-4,03%	586	-55,86%
Risultato dell'esercizio		737	2,58%	1.550	5,96%	-813	-52,45%

(1) Il margine operativo lordo è determinato depurando il risultato ante imposte degli oneri e proventi finanziari e degli ammortamenti e accantonamenti.

(2) Il margine operativo netto è determinato aggiungendo al margine operativo lordo, determinato come sopra, gli oneri e proventi finanziari..

Schema riclassificato per fonti ed impieghi dello Stato patrimoniale

	Nota	31/12/2008	31/12/2007
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto	(3)	4.759	4.854
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	(4)	4.068	3.592
Passività a lungo termine	(5)	-607	-751
Capitale investito netto	(6)	8.220	7.695
FONTI			
Indebitamento finanziario netto	(7)	1.961	4.392
Patrimonio netto	(8)	6.259	3.303
Totale Fonti di finanziamento	(9)	8.220	7.695

- (3) Il Capitale circolante netto è formato dalla somma di: Rimanenze, Crediti Commerciali, Crediti tributari e altre attività correnti al netto di: Debiti commerciali, Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a m/l termine, Debiti tributari e Altre passività correnti.
- (4) L'aggregato è dato dalla somma di: attività materiali e immateriali, dalle partecipazioni e dalle altre attività non correnti.
- (5) Le passività a lungo termine sono date dal totale delle passività non correnti al netto dei finanziamenti a medio/lungo termine.
- (6) Il Capitale investito netto è dato dalla sommatoria del Capitale Circolante Netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.
- (7) L'Indebitamento finanziario netto è costituito dalla sommatoria della quota corrente ed a medio lungo termine dei finanziamenti, dalle attività finanziarie correnti e dalle disponibilità liquide.
- (8) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e risultato d'esercizio).
- (9) Il Totale delle Fonti di finanziamento è dato dalla somma dell'indebitamento finanziario netto e delle poste di Patrimonio Netto.

Composizione del Patrimonio Netto:

	31/12/2008	31/12/2007
Capitale sociale	1.157	1.020
Riserve	3.015	676
Utili portati a nuovo	1.350	58
Utile netto	737	1.550
Patrimonio netto	6.259	3.304

Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2008	31/12/2007
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(423)	(947)
Attività finanziarie correnti	0	(1.046)
Finanziamenti a medio/lungo termine quota corrente	242	2.189
Debiti finanziari correnti verso banche	1.537	3.713
Indebitamento finanziario netto corrente	1.356	3.909
Finanziamenti a medio/lungo termine quota non corrente	605	483
Indebitamento finanziario netto non corrente	605	483
Totale indebitamento finanziario netto	1.961	4.392

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Si segnala il seguente evento significativo dell'esercizio:

La conclusione del processo per l'ammissione delle azioni della Società a quotazione sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana avviato nel precedente esercizio, con l'inizio delle quotazioni avvenuto in data 09.04.2008.

All'esito del correlato aumento di capitale sono state collocate n. 1.370.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cad. , con un sovrapprezzo complessivo di Euro 2,740 Mln.

4. COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2008 la Società chiude con un utile pari ad Euro 737 migliaia (euro 1.550 migliaia al 31 dicembre 2007) dopo ammortamenti ed accantonamenti per Euro 1.176 migliaia (Euro 1058 migliaia al 31 dicembre 2007) ed imposte per Euro 463 migliaia (Euro 1.049 migliaia al 31 dicembre 2007). I ricavi totali (ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi) sono passati da Euro 26.013 migliaia al 31 dicembre 2007 ad Euro 28.563 migliaia al 31 dicembre 2008 registrando un incremento di Euro 2.550 migliaia, pari al 9,80%, anche grazie all'apporto proveniente dal ramo di azienda di Rosss Market acquistato nel Dicembre 2007.

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società per linea di business, riferiti agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-07	% sul totale	31-dic-08	% sul totale
Scaffalatura di tipo leggero	7.973	30,83%	10.021	35,35%
Scaffalatura di tipo pesante	13.574	52,48%	12.850	45,32%
Altro	4.318	16,69%	5.480	19,33%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.865	100,00%	28.351	100,00%

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società per area geografica, riferiti agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007	% sul totale	31/12/2008	% sul totale
Italia	11.203	43,31%	12.027	42,42%
Europa Occidentale	3.667	14,18%	3.222	11,36%
Europa Orientale	7.382	28,54%	8.917	31,46%
Medio Oriente	2.553	9,87%	3.505	12,36%
Nord America	81	0,31%	104	0,37%
Africa	979	3,79%	576	2,03%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.865	100,00%	28.351	100,00%

L'esercizio 2008 ha evidenziato un buon andamento delle vendite, in particolare delle scaffalature di tipo pesante.

L'analisi dell'andamento delle vendite per segmento geografico mostra una crescita delle vendite in Italia, Europa Orientale e Medio Oriente e lievi diminuzioni in Europa Occidentale ed Africa.

I ricavi di vendita hanno registrato un incremento del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente passando da 26,0 mln di euro a 28,6 mln di euro. Nel corso dell'anno è proseguita la diffusione geografica nell'attività commerciale e nei mercati, confermando la diffusione e la presenza dell'azienda in 49 paesi nel mondo.

L'EBITDA margin (pari al 8,97% dei ricavi nel 2008) denota una contrazione rispetto all'esercizio precedente (anno 2007 pari al 15,38%), dovuta essenzialmente alle oscillazioni del costo delle materie prime (in specie l'acciaio) ed all'aumento del costo del personale occupato alle dipendenze, cresciuto mediamente di n.13 unità per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda Rosss Market avvenuta sul finire dell'esercizio 2007.

Inoltre, sul minor margine, ha una significativa influenza la repentina frenata delle economie mondiali e la crisi dei mercati manifestatasi a partire da Settembre/Ottobre 2008.

L'EBIT margin (pari al 4,86% nel 2008) diminuisce rispetto all'esercizio precedente di 1,556 mln euro, con un tasso di contrazione pari al 52,87%, connesso anch'esso dai motivi anzidetti.

L'Utile netto (pari al 2,58% nel 2008), infine, risulta pari a 0,737 mln di euro con una diminuzione di circa il 52% rispetto al 2007.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla continuità delle attività tipiche dell'azienda, incrementate nel settore delle scaffalature per supermercati e ad uso commerciale (pur scontando inevitabili lentezze dovute alla riorganizzazione industriale del segmento ed altri effetti derivati dallo start up iniziale di questo settore), consolidata e confermata sui mercati esteri e su quello nazionale. Nel corso dell'esercizio è continuata l'attenzione alla ricerca di una valida marginalità positiva, con una attenta gestione delle relazioni di fornitura improntate alla continuità di rapporto e non solo alla ricerca dell'ottenimento di forniture più convenienti. Attività di continuativo controllo della gestione, come nella prassi aziendale, che, pur tuttavia, sono state turbate dai gravi eventi di crisi generale che hanno colpito l'economia mondiale e le relazioni commerciali nella seconda parte dell'anno.

Nel corso dell'esercizio è continuata la politica di investimenti tesa a incrementare il livello di efficienza nella logistica interna di magazzino, nonché al continuo miglioramento della qualità dei nostri prodotti.

Dal lato dei costi si riporta di seguito, il dettaglio della composizione dei Costi della produzione degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
Costi per materie prime, altri materiali e materiali di consumo	12.984	11.048
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	45,46%	42,47%
Costi per servizi e altri costi operativi	8.161	7.144
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	28,57%	27,46%
Costo del personale	4.855	3.820
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	17,00%	14,69%
Totale Costi della produzione	26.000	22.012
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	91,03%	84,62%

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

I risultati economici sopraesposti confermano il livello di sviluppo dell'azienda che era già posto significativamente in evidenza nei precedenti esercizi, anche se, nell'ultima parte dell'esercizio 2008 (al pari di tutte le altre industrie, come è ampiamente noto), ci siamo trovati ad operare in un quadro economico generale fortemente preoccupante.

I risultati positivi sono stati possibili grazie alla buona diffusione della rete commerciale e ad un attento controllo dei costi di produzione, ulteriormente implementato per monitorare la gestione e fronteggiare i gravi segnali di crisi provenienti dalla congiuntura economica e finanziaria mondiali.

In merito ai rapporti intercorsi con la clientela, da un lato, si rileva che la Società ha consolidato le relazioni con la clientela tradizionale; dall'altro, ha sviluppato contatti anche con nuovi clienti di una certa importanza confermando la politica di espansione dei mercati di sbocco che rendono l'azienda presente in 49 Stati.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 del Cod. Civ. si segnala che l'attività, oltre che nello stabilimento/sede in Scarperia viale Kennedy n. 97, viene svolta anche nelle seguenti unità locali secondarie:

- stabilimento industriale in Scarperia, viale Kennedy n. 174
- stabilimento industriale in Scarperia, via Mattei n. 7
- magazzino in Scarperia, via Mattei n. 13
- magazzino in Scarperia, via Mattei n. 15
- deposito ed ufficio commerciale a Vicenza, via Pelosa n. 183
- ufficio commerciale a Firenze, viale F. Redi n. 163-165
- deposito di Spello (PG), via delle Vigne loc. Nasello s.n.c.

In merito alle fasi della produzione e di lavorazione si rileva che queste sono svolte con le più avanzate tecnologie e procedure di controllo qualità; si segnala che ROSSS è in possesso delle certificazioni: Qualità ISO 9001, Ambientali ISO 14001 ed EMAS, sulla Responsabilità Sociale SA 8000.

Pertanto, grazie all'alta tecnologia dei macchinari di cui disponiamo, al continuo rinnovo ed agli investimenti, nonché grazie all'attenzione verso la qualità dei prodotti, la Società detiene una buona posizione sul mercato e ritiene di essere adeguatamente competitiva con le migliori aziende del settore.

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta presenta un indebitamento di 1,961 mln di euro, in netta diminuzione e miglioramento rispetto al 31 dicembre 2007 (4,392 mln di euro) per effetto anche dell'avvenuto saldo del debito che, sul finire del precedente esercizio, avevamo contratto per l'acquisto del ramo di azienda "scaffalature per supermercati e ad uso commerciale".

Principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari

Indice di Indebitamento Complessivo (1)	Anno 2008	Anno 2007
Mezzi di terzi (2)	10.816	17.341
Patrimonio Netto (3)	6.259	3.303
Indice	1,73	5,25
Indice di Indebitamento Finanziario (4)	Anno 2008	Anno 2007
Passività di finanziamento (5)	2.384	6.385
Patrimonio netto (3)	6.259	3.303
Indice	0,38	1,93
ROE NETTO (6)	Anno 2008	Anno 2007
Reddito Netto (7)	737	1.550
Patrimonio Netto (3)	6.259	3.303
Indice	12%	47%
ROE LORDO (8)	Anno 2008	Anno 2007
Reddito Lordo (9)	1.200	2.599
Patrimonio Netto (3)	6.259	3.303
Indice	19%	79%
ROS (10)	Anno 2008	Anno 2007
Risultato Operativo (11)	1.387	2.943
Ricavi di vendita (12)	28.351	25.865
Indice	5%	11%
ROI (13)	Anno 2008	Anno 2007
Risultato Operativo (11)	1.387	2.943
Capitale Investito (14)	8.220	7.695
Indice	17%	38%

(1) L'indice di indebitamento complessivo esamina il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione.

(2) I mezzi di terzi sono la sommatoria delle passività correnti e delle passività non correnti.

(3) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e risultato d'esercizio).

(4) L'indice di indebitamento finanziario fornisce informazioni sulla struttura delle fonti finanziarie perché evidenzia quanto il capitale investito è coperto dal capitale proprio dell'azienda.

(5) Le passività di finanziamento sono la sommatoria dei finanziamenti a medio e lungo termine e dei debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti.

(6) Il ROE Netto è un' indicatore di redditività dell'utile netto.

(7) Il reddito netto è il risultato netto del periodo.

(8) Il ROE Lordo è un' indicatore di redditività dell'utile lordo.

(9) Il reddito lordo è il risultato prima delle imposte.

(10) Il ROS esprime l'indice di redditività delle vendite.

(11) Il risultato operativo è la differenza fra il totale dei ricavi dedotto: costi per materie prime e di consumo + costi per servizi + costo del personale + altri costi operativi + ammortamenti + accantonamenti e perdite di valore.

(12) I ricavi di vendita sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(13) Il ROI è l'indice di redditività del capitale investito.

(14) Il Capitale investito è dato dalla sommatoria del Capitale Circolante Netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.

Programmi e strategie

Nell'ambito del progetto di sviluppo dei nostri piani industriali, continuiamo a valutare l'opportunità di effettuare un' acquisizione aziendale, oppure di addivenire ad un'operazione straordinaria di aggregazione con aziende complementari e/o che operano nel settore della nostra attività caratteristica; operazioni che potrebbero consentire di rafforzare la posizione di mercato in Italia e di ampliare ulteriormente la gamma prodotti.

Tale programma è in linea con l'obiettivo strategico perseguito da vari anni, finalizzato a diventare leader in Italia nel settore senza trascurare i livelli di marginalità.

5. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti strategici in impianti e macchinari specifici , in stampi e carrelli per la movimentazione materie prime e prodotti all'interno degli stabilimenti. Alcuni di tali investimenti sono stati effettuati attraverso contratti di leasing di cui a maggiori approfondimenti nel relativo paragrafo delle note di commento.

Inoltre, sono stati avviati lavori interni per la costruzione e per l'autoproduzione di particolari linee di lavorazione specifiche per la realizzazione di nuovi prodotti e per ottimizzazione dei processi.

6. RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE

Ai sensi dell'art. 2428 comma II n.1, si dà atto che anche durante l'esercizio 2008 sono continuate le normali attività di studio ed aggiornamento dei prodotti: sia attraverso la struttura interna, sia attraverso collaborazioni esterne.

7. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principi costitutivi della *policy* dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi della Società e riguardano le aree strategiche, operative, finanziarie.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano strategico e non è finalizzata alla sola copertura dell'evento.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole *policy* e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso e di interesse, rischi crediti.

- Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dalla Direzione aziendale sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

La Direzione monitora inoltre mensilmente il rischio di esigibilità del credito, scaduti (*ageing*) e linee di credito affidate per i maggiori clienti.

- Rischi connessi all'oscillazione dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio

Stante l'attuale struttura finanziaria, non riteniamo il rischio d'interesse significativo e pertanto non è stato fatto ricorso ad alcun strumento di copertura contro tale rischio.

Si evidenzia altresì che la Società opera e svolge le sue transazioni commerciali in valuta Euro e, quindi, non è esposta a rischi di cambio.

- Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Allo stato attuale, la Società ritiene, attraverso la generazione di flussi di cassa, l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito *committed* e *uncommitted*, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

- Rischi connessi alla modifica del business ed assenza di storia operativa

Il piano industriale è mirato essenzialmente allo sviluppo dell'attività caratteristica, storica da oltre 27 anni di produzione scaffalature metalliche ed attrezzature logistiche per magazzini di rilevanti dimensioni, con obiettivi di espansione finalizzati a rafforzare sempre di più e raggiungere posizioni leader nel settore.

Non si ravvisano fattori di rischio su questo fronte.

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria sono influenzati dall'andamento di numerose variabili macro-economiche, tra cui la variazione del prodotto interno lordo, il tasso di crescita delle economie nazionale ed internazionale, la propensione all'acquisto dei prodotti, l'andamento dei tassi di interesse ed i costi delle materie prime e dei processi di lavorazione. L'ultima parte dell'esercizio 2008 e questi primi mesi del 2009 sono stati caratterizzati da eventi negativi di rilevante portata nel settore finanziario internazionale, che hanno provocato significative ripercussioni sull'andamento dell'economia, dell'occupazione e dell'accesso al credito. Ciò ha provocato nell'intero sistema economico carenze di liquidità e riduzioni nella domanda in tutti i settori dell'economia.

Non vi è certezza che gli interventi previsti dalle organizzazioni politiche, economiche e monetarie internazionali e dal Governo Italiano producano effetti positivi sufficienti a permettere il superamento delle criticità sopra-evidenziate e la ripresa del ciclo economico in tempi ragionevoli. Qualora lo stato di recessione dovesse perdurare e non fosse possibile registrare rapidi miglioramenti nelle condizioni generali dell'economia mondiale non si può escludere che anche le nostre strategie debbano essere riesaminate e che le relative prospettive possano esserne influenzate negativamente con una conseguente ricaduta sugli indici e le performances della Società.

- Rischi connessi a possibili conflitti d'interesse degli amministratori

Non esistono situazioni che richiedono copertura da tale tipo di rischio.

- Rischi connessi al rilascio e/o alla revoca di autorizzazioni amministrative

Per la tipologia dell'attività caratteristica esercitata dalla Società, non sussistono.

- Rischi connessi alla disponibilità di siti di produzione

Non si ravvisa che possano esistere, considerato che l'attività viene svolta in locali e stabilimenti condotti in locazione e di proprietà della parte correlata partecipata totalmente dagli azionisti di maggioranza e controllo della Società.

- Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

La Società ha sempre svolto politiche di approvvigionamento da una pluralità di fornitori in rapporto concorrenziale fra loro. Non si ravvisa pertanto che sussista questo tipo di rischio.

- Rischi relativi all'innovazione tecnologica

Tali rischi sono ben presidiati dalla Società in quanto, come riferito anche in altre parti della Relazione, ha sempre dedicato risorse ed energie agli studi ed alla ricerca e non corre rischi di competitività su questo fronte.

- Rischi connessi alla concorrenza del settore, attuale e potenziale

I mercati di sbocco sono caratterizzati da una ordinaria concorrenza con altre aziende, alcune delle quali di dimensioni e risorse finanziarie anche superiori alle nostre. Tuttavia, questo è un dato caratteristico del mercato che non ha mai dato particolari problemi e che la Società fronteggia adeguatamente con le sue politiche di sviluppo commerciale.

- Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni legislative del D.lgs. 231/2001

Il Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 sancisce la responsabilità degli enti forniti di personalità giuridica e delle società per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

La Società è in possesso di Certificazione etica di responsabilità sociale SA 8000, ed ha avviato le attività propedeutiche e necessarie per dotarsi di modello di organizzazione in ottemperanza al suddetto D.Lgs. 231/2001.

8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

ROSSS considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un aspetto cruciale della propria attività, poiché incide sulla corretta gestione del processo produttivo secondo i principi di prevenzione. Per ottenere questo risultato occorre garantire la formazione e la consapevolezza del personale in modo che esso adotti comportamenti corretti. In merito alla sicurezza, la Società ha effettuato una valutazione dei rischi per ognuno degli stabilimenti industriali d'esercizio dell'attività ed ha predisposto tutte le misure necessarie a prevenire i rischi per i lavoratori od a proteggere questi dai potenziali pericoli connessi alle diverse fasi di lavorazione.

La valutazione effettuata ha preso in considerazione, in osservanza al D.Lgs n. 25 del 2/2/2002 che integra il D.Lgs 626/94 tramite l'aggiunta del titolo VII bis in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione dei lavoratori ad agenti chimici e fisici, i seguenti rischi:

1. Agenti chimici
Tutti i prodotti utilizzati sono correttamente etichettati ed accompagnati da scheda di sicurezza conforme alla direttiva 2001/58/CE e successivi aggiornamenti.
Vengono inoltre rilevate le emissioni che possono dar luogo a rischi di natura chimico / fisico, individuando, ove occorrente, eventuali necessità di dispositivi di protezione individuale.
2. Agenti biologici
L'attività dell'azienda non rientra tra quelle considerate al Titolo VIII del D.L.vo 626/94. Non ci sono particolari fattori di rischio.
3. Fumi di Saldatura
I reparti ove si eseguono le operazioni di saldatura, sono dotati di opportune cappe di aspirazione dei fumi di saldatura, dotate di filtri soggetti a periodiche operazioni di controllo e sostituzione; il rischio è valutato come basso.
4. Amianto
Trovasi in parte delle coperture degli stabilimenti industriali; con cadenze periodiche prestabilite vengono effettuate prove per verificare l'eventuale rilascio all'interno degli ambienti di lavoro o all'esterno dei fabbricati seguendo i protocolli e le modalità di legge (D.M. 06/09/94, D.Lgs 25/7/2006 n.257 , UNI 10608).
Non sono state riscontrate variazioni significative nei valori di rilascio negli ultimi 5 anni di osservazione.
5. Microclima
I reparti degli stabilimenti, sono dotati di aperture di ricambio d'aria naturale ed i risultati della valutazione del microclima, hanno evidenziato il contenimento dell'indice WBGT entro il limite di 28°C.
6. Rumore interno
Ogni quattro anni (salvo che non si verificano eventi tali da ridurre i termini stabiliti) viene eseguita, per ogni stabilimento, la misurazione del rumore interno ai sensi del D.Lgs n. 195/06.
Le relazioni evidenziano il numero di addetti occupati nei settori di produzione che sono sottoposti ai vari livelli di rumore con i provvedimenti adottati per legge a seconda delle soglie di decibel [dB (A)] a cui sono esposti (obbligatorietà dell'uso di dispositivi di protezione auricolare, frequenza delle visite mediche).
7. Vibrazioni
In osservanza alla direttiva europea 2002/44/CE, recepita dal D.Lgs n. 187/05, viene eseguita l'analisi del rischio vibrazioni, prendendo come riferimento le linee guida INAIL ed ISPESL. Dalle relazioni predisposte emergono situazioni significative.
8. Infortuni sul lavoro

La Società negli ultimi 5 anni di osservazione ha confermato un tasso di infortuni e relativo indice di gravità (costituito dal n. giorni infortunio/ore lavorate) bassi ed inferiori alle medie del settore.

Non ci sono stati morti sul lavoro di personale iscritto a libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Parimenti non ci sono stati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

9. Aspetti ambientali indiretti

-Progettazione e ciclo di vita del prodotto.

Nelle attività di progettazione dei nuovi prodotti, vengono sempre esaminati i requisiti ambientali ad essi correlati al fine di individuare gli aspetti diretti ed indiretti connessi alla loro fabbricazione, installazione, utilizzazione e dismissione.

Date le caratteristiche specifiche della produzione ROSSS, gli aspetti ambientali legati alla fine della vita del prodotto sono connessi essenzialmente alla presenza di sostanze radioattive nei metalli e di metalli pesanti nelle vernici. Nonostante il mercato sinora non abbia manifestato un'elevata sensibilità a questi aspetti ed i costi della vernice usata siano notevolmente superiori a quelle tradizionali, ROSSS ha segnalato ai propri clienti di essere in grado di garantire produzioni che rispettino queste tematiche ed in particolar modo è in grado di garantire l'assenza di contaminazione radioattiva nei metalli, in accordo con il D.Lgs. 17-3-1995 n. 230 e successive modifiche e l'assenza di sostanze tossiche nelle vernici utilizzate in quanto completamente ecologiche, in accordo alle direttive comunitarie 2002/95CE e 2002/96CE.

Le attività del Processo di Progettazione prodotti sono state recentemente indirizzate allo studio di nuovi materiali che limitino le quantità di materia prima necessarie alla realizzazione delle scaffalature ed alla valutazione di nuovi modelli di calcolo che ottimizzino i componenti ed i sistemi al fine di limitare l'impiego dei materiali stessi.

-Rapporti con i fornitori ed appaltatori

I fornitori sono utilizzati nelle attività inerenti il trasporto di materie prime, componenti e prodotto finito, mentre non risultano delegate attività inerenti il processo produttivo al di fuori di saltuarie lavorazioni di supporto a quelle eseguite dall'Azienda. I fornitori sono inoltre impiegati nelle attività di installazione di impianti costruiti con i prodotti dell'azienda e/o commercializzati. In riferimento agli aspetti ambientali dei prodotti ed alla gestione delle forniture, sono all'occorrenza predisposti e sottoscritti accordi che disciplinano la fornitura.

I fornitori ed appaltatori sono informati in merito al fatto che ROSSS ha in atto un sistema di gestione ambientale e sensibilizzati al rispetto della politica di gestione ambientale.

-Danni ambientali e/o sanzioni.

Non sussistono danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sanzioni o pene definitive che siano state inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

9. INFORMAZIONI SULLA PRIVACY

In tema di tutela e protezione dei dati personali, informiamo che la Società ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) in conformità al disciplinare tecnico allegato al D.Lgs. n.196/2003 ed ha provveduto al suo successivo aggiornamento.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tenuto conto della posizione di rilevanza della Società nel mercato delle scaffalature industriali e della logistica di magazzino (sviluppata ed affermata già da molti anni), nonché alla luce dei positivi risultati raggiunti anche nell'esercizio 2008 pur influenzato dai repentini e gravi segnali di crisi manifestatisi nell'ultimo quadrimestre, ancorché stiano perdurando ed a livello globale vi siano negative previsioni sull'evoluzione dei mercati di sbocco, la gestione aziendale è condotta in un'ottica di ragionevole aspettativa di continuità senza incertezze significative o particolari e, fin dall'inizio del corrente esercizio 2009, è concentrata su attente politiche di controllo, di investimento e di sviluppo compatibile.

I problemi, in questo difficile momento congiunturale, sono quelli comuni a tutte le industrie nazionali o internazionali come quella condotta dalla nostra Società e, essenzialmente, consistono nel brusco calo della domanda e nella crisi mondiale della liquidità.

La Società sta fronteggiando dette problematiche cercando e promuovendo sinergie per lo sviluppo di mercati, studiando ed attuando ulteriori affinamenti ed ottimizzazione dei propri prodotti, nonché attuando oculature politiche nell'approvvigionamento delle materie prime e nella gestione delle scorte di magazzino, di riduzione dei costi generali o per l'acquisizione di servizi, di gestione del personale occupato alle dipendenze con adeguata pianificazione dei turni di lavoro, dei permessi, delle ferie e, occorrendo, anche con ricorso ad ammortizzatori sociali.

Dal punto di vista economico, attualmente, nella crisi mondiale e nella recessione che stiamo attraversando, la Società prevede che l'esercizio 2009 registrerà una riduzione del fatturato e delle vendite, accompagnata da correlati tagli e riduzioni anche nei costi, con l'obiettivo del mantenimento di una marginalità positiva.

Dal punto di vista finanziario, tenuto conto dei piani di sviluppo e degli investimenti, si ritiene che la Società manterrà gli attuali equilibri.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti di controllo e/o con soggetti che esercitano attività di direzione e coordinamento

La Società non ha rapporti di controllo e/o di collegamento con altre imprese e non detiene azioni proprie; non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre soggetti secondo quanto previsto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni sono quelle risultanti dallo schema seguente, conforme all'allegato 3C ter del Regolamento Emittenti, con la precisazione che esse sono possedute tutte a titolo di proprietà con modalità di esercizio diretto.

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Bettini Rossano	ROSS	zero	zero	zero	zero
Bettini Stefano	ROSS	3.400.000	zero	160.000	3.240.000
Bettini Silvano	ROSS	3.400.000	17.000*	160.000	3.257.000**
Bettini Sandro	ROSS	3.400.000	zero	160.000	3.240.000
Malavenda Francesco	ROSS	zero	zero	zero	zero
Calearo Ciman Massimo	ROSS	zero	zero	zero	zero
Berni Massimo	ROSS	zero	zero	zero	zero
Cepellini Primo	ROSS	zero	zero	zero	zero
Cordeiro Guerra Roberto	ROSS	zero	zero	zero	zero
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	ROSS	zero	5.000***	zero	5.000

* acquistate dal coniuge nella fase di collocazione sul mercato regolamentato

** di cui n° 17.000 acquistate dal coniuge, come sopra

*** acquistate dopo la cessazione di ogni rapporto con ROSS S.p.A., dal dimissionario Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Regole inerenti i rapporti con le parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2008, ha provveduto alla adozione, ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. e del Principio 9.P.1 del Codice di Autodisciplina, di specifiche regole atte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. In particolare, nell'ambito di operazioni con parti correlate, gli amministratori che hanno un interesse anche solo potenziale o indiretto nell'operazione con parti correlate dovranno informarne tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio e allontanarsi dalla riunione al momento della deliberazione; e il Consiglio di Amministrazione dovrà essere adeguatamente informato sulle principali caratteristiche e condizioni, contrattuali e finanziarie, dell'operazione; sull'interesse della Società al compimento dell'operazione; e sul grado di correlazione tra le controparti e dovrà acquisire una fairness opinion da parte di un esperto per verificare la sostanziale correttezza dell'operazione. In ogni caso, qualora il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio potrà avvalersi dell'ausilio di esperti indipendenti.

Rinvio alla Nota Integrativa

Per le informazioni relative agli eventi successivi ed ai rapporti con parti correlate, si rinvia alle note al bilancio.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rossano Bettini



Prospetti contabili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e note di commento

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(Importi in Euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	3.1	3.820.439	3.476.356
Attività immateriali	3.2	31.430	38.485
Partecipazioni	3.3	645	3.045
Altre attività non correnti	3.4	76.296	74.073
Imposte differite attive	3.5	139.387	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.068.197	3.591.959
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	3.6	4.785.939	5.087.381
Crediti commerciali	3.7	7.450.686	8.939.886
Crediti tributari	3.8	200.190	4.016
Altre attività correnti	3.9	147.780	1.028.587
Attività finanziarie correnti	3.10	0	1.045.533
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.11	422.532	947.465
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		13.007.127	17.052.868
TOTALE ATTIVITA'		17.075.324	20.644.827
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.157.000	1.020.000
Riserve		4.365.373	733.437
Utile netto		736.956	1.549.969
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.12	6.259.329	3.303.406
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.13	604.733	483.574
Tratt. di fine rapporto e altri fondi relativi al personale	3.14	505.776	487.663
Fondi rischi e oneri	3.15	100.000	60.000
Imposte differite passive		0	202.984
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.210.509	1.234.221
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	3.16	6.254.182	7.859.177
Debiti verso banche e quota corrente dei fn. a medio-lungo termine	3.17	1.778.774	5.901.512
Debiti tributari	3.18	199.286	616.854
Altre passività correnti	3.19	1.373.244	1.729.657
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		9.605.486	16.107.200
TOTALE PASSIVITA'		10.815.995	17.341.421
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		17.075.324	20.644.827

Conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(Importi in Euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		28.351.217	25.865.469
Altri ricavi		211.362	147.816
RICAVI	4.1	28.562.579	26.013.285
Costi per materie prime e materiali di consumo	4.2	12.984.329	11.047.866
Costi per servizi	4.3	8.069.282	6.847.216
Costo del personale	4.4	4.855.022	3.820.170
Altri costi operativi	4.5	91.863	297.026
Ammortamenti	4.6	1.017.514	846.528
Accantonamenti e perdite di valore	4.7	157.904	211.340
RISULTATO OPERATIVO		1.386.665	2.943.139
Oneri finanziari	4.8	(223.404)	(373.942)
Proventi finanziari	4.9	37.025	29.563
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.200.286	2.598.760
Imposte sul reddito	4.10	(463.330)	(1.048.792)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		736.956	1.549.968
Informazioni per azione:			
Utile base e diluito per azione		0,07	0,15

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007

<i>(importi in Euro)</i>	2008	2007
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile netto del periodo	736.956	1.549.969
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto del periodo al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	1.017.514	846.528
Accantonamenti e svalutazioni	157.904	211.340
Plusvalenze cessione beni materiali	(36.550)	0
Curtaiment TFR	0	(191.846)
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto	77.892	34.223
Pagamento per trattamento di fine rapporto	(59.779)	(95.682)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	(92.774)	(133.896)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	1.411.296	(1.855.674)
Rimanenze	301.442	(1.938.800)
Debiti commerciali	(1.604.995)	1.160.176
Variazione fondo rischi ed oneri	(40.000)	0
Altre attività e passività correnti - nette	(89.348)	609.413
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	1.779.558	195.751
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Attività materiali	(937.935)	(549.041)
Cessione di altre partecipazioni	2.400	0
Investimenti in Attività immateriali	(23.010)	(15.887)
(Investimenti) in immobili oggetto di scissione	0	(1.045.556)
Acquisizioni al netto della cassa acquisita	0	(2.594.019)
Cessione di attività materiali	36.550	19.235
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(2.223)	(25)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(924.218)	(4.185.293)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	0	1.985.292
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	0	(487.787)
Rimborso rate canoni di leasing	(218.161)	(130.272)
Finanziamenti bancari a breve	1.560.281	0
Aumento di capitale sociale / riserva sovrapprezzo azioni	1.969.370	0
Altre attività e passività finanziarie correnti - nette	(939.758)	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	2.371.732	1.367.233
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	3.227.072	(2.622.309)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	(2.813.802)	(191.493)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E)	413.270	(2.813.802)
Informazioni supplementari		
Imposte pagate	1.027.794	1.322.646
Interessi pagati	133.392	246.435
Dettaglio della riconciliazione della voce disponibilità liquide come riportato nel rendiconto con i rispettivi dati delle voci di bilancio (importi in euro)		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	422.532	947.465
Debiti verso banche a breve	(9.262)	(3.761.267)
Disponibilità liquide nette di fine periodo	413.270	(2.813.802)

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007

I movimenti del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 risultano dalla seguente tabella:

	Capitale sociale	Riserva da Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2006	991.680	0	18.043	1.683.9790	674.090	3.367.792
Aumento capitale sociale	474.576			(474.576)		0
Scissione	(446.256)			(516.913)		(963.169)
Destinazione utile dell'esercizio			36.461	637.629	(674.090)	0
Distribuzione dividendi				(651.186)		(651.186)
Utile (perdita) del periodo					1.549.969	1.549.969
Saldi al 31 dicembre 2007	1.020.000	0	54.504	678.9330	1.549.969	3.303.406
Aumento capitale sociale	137.000	2.740.000				2.877.000
Destinazione utile dell'esercizio			77.498	1.472.470	(1.549.969)	(1)
Costi per la quotazione, al netto del relativo effetto fiscale		(658.032)				(658.032)
Utile (perdita) del periodo					736.956	736.956
Saldi al 31 dicembre 2008	1.157.000	2.081.968	132.002	2.151.403	736.956	6.259.329

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

I. PREMESSA

Rosss S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Scarperia (Firenze). La sua principale attività è la progettazione, produzione e commercializzazione di scaffalature metalliche per la gestione di spazi commerciali e industriali e la progettazione e produzione di banchi cassa e banchi vendita e commercializzazione di magazzini verticali e a piani rotanti.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre soggetti secondo quanto previsto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Gli organi della Società godono di piena e incondizionata autonomia dal punto di vista gestionale, in quanto la predisposizione delle strategie viene svolta dalla Direzione senza alcuna altra ingerenza.

Il bilancio di Rosss S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla relativa nota illustrativa, è stato predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea costituiti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), gli *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. A fini comparativi, vengono presentati anche i dati di raffronto relativi all'anno precedente, predisposti in conformità agli stessi IFRS. Nessuna deroga all'applicazione degli IFRS è stata applicata nella redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne la forma e il contenuto, la Società ha predisposto una informativa di bilancio completa conformandosi ai requisiti dello IAS 1. Per lo schema di stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; il rendiconto finanziario è stato predisposto adottando il metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operative, di investimento e di finanziamento. Per le informazioni richieste dalla Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, si rinvia alla nota "Rapporti commerciali con altri parti correlate".

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, tranne che per quegli strumenti finanziari per i quali è richiesta la valutazione al valore equo. E' inoltre redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica.

La valuta con cui è presentato il bilancio è l'Euro, che è anche la valuta funzionale, e tutti i valori sono espressi in valuta di euro tranne quando diversamente indicato.

La pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2008 di Rosss, ai sensi dello IAS 10, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 27 marzo 2009.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 Nuovi principi contabili

Nuovi principi in vigore a partire dal 1 gennaio 2008

Relativamente all'applicazione di principi contabili ed interpretazioni di recente emanazione si segnala che l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici indefiniti e criteri minimi di copertura e l'IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione, applicabili entrambi a partire dal 1 gennaio 2008, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società. Tali principi contabili ed interpretazioni non hanno avuto alcun impatto nel presente bilancio.

Inoltre, in data 13 ottobre 2008, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione ed all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, applicabile dal 1 luglio 2008, la cui adozione non ha comportato la rilevazione di alcun impatto nel presente bilancio poiché la Società non ha effettuato nessuna delle riclassifiche consentite da tale emendamento.

Nuovi principi contabili di recente emanazione ma non ancora in vigore alla data di bilancio

I seguenti emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- IFRS 8 – Segmenti operativi, applicabile dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore;
- IAS 1 rivisto – Presentazione del bilancio, applicabile dal 1 gennaio 2009;
- IAS 23 rivisto – Oneri finanziari, applicabile dal 1 gennaio 2009.

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e le relative note esplicative richiede da parte della Società l'effettuazione di valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che hanno effetto sui valori dei costi e ricavi e delle attività e passività del bilancio nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime, che sono state basate sulla migliore valutazione attualmente disponibile. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nello stesso periodo di variazione.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, il fondo svalutazione per rischi su crediti, il fondo svalutazione rimanenze, i benefici ai dipendenti, le imposte sul reddito e gli accantonamenti per rischi ed oneri.

2.3 Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2008 sono omogenei a quelli utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato e al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata ad ogni chiusura contabile ed eventuali cambiamenti sono riflessi prospetticamente.

Le aliquote di ammortamento delle principali attività materiali sono di seguito presentate:

CATEGORIA	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari generici	10%
Impianti e macchinari specifici	15,5%
Macchine operatrici automatiche	15,5%
Attrezzature varie e minute	25%
Stampi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Carrelli elevatori	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Altri beni	20%
Migliorie su beni di terzi	Pro-quota temporis in base alla durata contrattuale o alla vita utile se inferiore

Le attività materiali in corso di costruzione sono rilevate al costo di acquisto o di fabbricazione se costruiti internamente, inclusivo degli oneri accessori, al netto di eventuali perdite di valore; tali attività sono ammortizzate a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, quando le stesse vengono pertanto riclassificate alle opportune categorie di attività materiali.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica al fine di rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto capitale, inclusi i contributi non monetari valutati al *fair value* (valore equo), sono presentati nello stato patrimoniale tra le altre passività iscrivendo il contributo come ricavo differito.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo storico, comprensivo degli oneri accessori. Il valore contabile include il costo afferente alla sostituzione di parte di un investimento immobiliare nel momento in cui tale costo viene sostenuto, a condizione che siano soddisfatti i criteri di rilevazione, ed esclude i costi di manutenzione ordinaria. Successivamente alla rilevazione iniziale al costo, gli investimenti immobiliari sono iscritti al valore equo, che riflette le condizioni di mercato alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del valore equo degli investimenti immobiliari sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Gli investimenti immobiliari non sono assoggettati ad ammortamento.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è inutilizzabile e non sono attesi benefici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene la dismissione o il ritiro.

Beni in leasing

Le attività materiali acquisite mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali dalla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è iscritta tra i debiti finanziari.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate nel paragrafo precedente *Attività materiali*.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute assunte e degli strumenti finanziari emessi dalla Società in cambio del controllo delle imprese, più i costi direttamente attribuibili alle aggregazioni. Il metodo del costo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo ed è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della Società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Se dopo la determinazione di questi valori, la quota della Società dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'avviamento è rilevato come attività e rivista annualmente per verificare che non abbia subito perdite durevoli di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico quando rilevate. Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi della società, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività della società siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore della società, determinati in base a quanto indicato dallo IAS 14 Informativa di settore.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività immateriale può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali della Società hanno tutte vita utile definita; dopo l'iscrizione iniziale le attività immateriali sono ammortizzate ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita economica utile stimata, che è riesaminata con periodicità annuale, o più frequentemente ove ritenuto necessario, ed eventuali cambiamenti sono applicati prospetticamente. L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso. Le aliquote di ammortamento utilizzate con riferimento alle attività immateriali sono le seguenti:

CATEGORIA	Aliquota
Licenze d'uso	33,33%
Altre attività immateriali	20%

Le attività immateriali con vita utile definita, oltre ad essere sottoposte al sistematico processo di ammortamento, basato sulla durata della loro vita utile, vengono altresì sottoposte alla verifica di recuperabilità del loro valore (c.d. *impairment test*) nel caso esistano indicatori di una possibile riduzione di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per utilizzarla o cederla a terzi, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo, la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo eventualmente capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono iscritti al costo al netto dei fondi ammortamento e di ogni eventuale riduzione di valore rilevata secondo le modalità precedentemente descritte per le attività immateriali.

Riduzioni di valore (impairment)

A ciascuna data di riferimento dei periodi presentati, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore; nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica dettagliata della recuperabilità del valore (*impairment test*).

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, la Società attualizza i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicatori di una diminuzione delle perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata viene ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni

ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Partecipazioni

La Società possiede partecipazioni di minoranza in società non quotate per le quali il *fair value* non è attendibilmente determinabile; tali partecipazioni sono considerate "attività finanziarie disponibili per la vendita" e valutate al costo rettificato per le perdite di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. La configurazione di costo adottata è quella del metodo del Primo entrato / Primo Uscito (FIFO). Il valore FIFO include gli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo. La valutazione delle materie prime e dei materiali di consumo include il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I semilavorati ed i prodotti finiti sono iscritti in base ai costi di produzione di diretta imputazione e di una quota dei costi indiretti sostenuti e ragionevolmente imputabili ai prodotti. Sono inoltre stanziati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro *fair value* identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, rettificativo del valore dell'attivo. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi, vengono attualizzati. I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, sono inizialmente iscritte al *fair value* decrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, rappresentato dal valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Trattamento di fine rapporto e altri benefici relativi al personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altri benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti o altri benefici a lungo termine erogati nel corso dell'attività lavorativa, iscritta al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla modifica delle ipotesi attuariali sono rilevati a conto economico (la Società non applica il metodo del corridoio).

In presenza di riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definitivi gli utili o le perdite derivanti da tali riduzioni o estinzioni sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano. Gli utili o le perdite su una riduzione o un'estinzione comprendono, sia le eventuali variazioni nel valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, sia le eventuali variazioni di fair value delle attività a servizio del piano.

Gli utili o le perdite sono calcolate effettuando una nuova valutazione dell'obbligazione mediante l'utilizzo di ipotesi attuariali applicabili al momento della estinzione o riduzione.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando alla data di riferimento esiste un'obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e che l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico riferibile all'obbligazione. Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce e la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'attività materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti inizialmente al costo (identificato dal valore nominale) e non sono attualizzati.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, che generalmente coincidono secondo le normali condizioni di vendita con il momento della spedizione.

I costi sono relativi a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi sono riconosciuti ed imputati a conto economico.

I canoni relativi a *leasing* operativi sono linearmente imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti si rilevano a conto economico per competenza nel momento in cui sono sostenuti in accordo con il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23. Come previsto da tale principio gli oneri finanziari non sono capitalizzati a titolo di attività anche laddove sia ammesso.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è maturato il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, che avviene al momento dell'approvazione della distribuzione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti attive e passive per il periodo corrente sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo della Società.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nel periodo in cui si prevede che sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote e della normativa fiscale stabilita da provvedimenti in vigore e sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte sul reddito, correnti e differite, relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Conversione delle poste in valuta

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale (Euro) sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento tenendo conto dei fatti, diversi dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie senza un cambiamento corrispondente delle risorse, anche intervenuti successivamente alla chiusura del periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche l'utile netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

3.1 Attività materiali

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizza- zioni materiali	Immobilizzazi- oni in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	10.051.161	2.446.292	1.064.993	27.355	13.589.801
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	(7.256.545)	(2.051.998)	(804.904)	0	(10.113.447)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	2.794.616	394.294	260.089	27.355	3.476.354
Costo storico al 31 dicembre 2008	10.684.588	2.616.490	1.245.228	301.881	14.848.187
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(7.918.562)	(2.224.595)	(884.591)	0	(11.027.748)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	2.766.026	391.895	360.637	301.881	3.820.439

Di cui relativi a beni acquistati in leasing finanziario:

<i>(importi in Euro)</i>	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2007	1.415.825	22.500	1.438.325
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	(722.361)	(20.250)	(742.611)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	693.464	2.250	695.714
Costo Storico al 31 dicembre 2008	1.809.425	22.500	1.831.925
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(922.376)	(22.500)	(944.876)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	887.049	0	887.049

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività materiali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

<i>(importi in Euro)</i>	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Attività materiali	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	2.794.616	394.294	260.089	27.355	3.476.354
Acquisti	703.576	170.198	180.235	277.526	1.331.535
Ammortamenti	(735.166)	(172.597)	(79.687)	0	(987.450)
Riclassifiche	3.000	0	0	(3.000)	0
Dismissioni – costo storico	(73.150)	0	0	0	(73.150)
Dismissioni – fondo ammortamento	73.150	0	0	0	73.150
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	2.766.026	391.895	360.637	301.881	3.820.439

Gli incrementi si riferiscono ad investimenti per il rinnovamento di attrezzature, impianti e macchinari. I decrementi si riferiscono a dismissioni di beni obsoleti.

Di cui relativi a beni acquistati in leasing finanziario:

<i>(importi in Euro)</i>	Impianti e macchinario	Altre attività materiali	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	693.464	2.250	695.714
Acquisti	393.600	0	393.600
Ammortamenti	(200.015)	(2.250)	(202.265)
Dismissioni	0	0	0
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	887.049	0	887.049

Gli incrementi del periodo sono rappresentati dall'acquisizione di 4 macchinari di produzione.

3.2 Attività immateriali

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività immateriali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti di brevetto	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2007	167.512	296	3.820	0	171.628
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	(132.783)	(296)	(64)	0	(133.143)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	34.729	0	3.756	0	38.485
Costo Storico al 31 dicembre 2008	190.522	296	3.820	0	194.638
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(161.909)	(296)	(1.003)	0	(163.208)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	28.613	0	2.817	0	31.430

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti di brevetto	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 1 gennaio 2007	21.174	296	0	0	21.470
Acquisti	32.010	0	0	0	32.010
Acquisti da Ramo di Azienda	2.167	0	3.820	0	5.987
Dismissioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(20.622)	(296)	(64)	0	(20.982)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	34.729	0	3.756	0	38.485
Acquisti	23.010	0	0	0	23.010
Dismissioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(29.126)	0	(939)	0	(30.065)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	28.613	0	2.817	0	31.430

Gli incrementi dell'esercizio 2008 si riferiscono prevalentemente all'acquisizione di software gestionali.

3.3 Partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione ed il dettaglio della movimentazione della voce nel corso del esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

(importi in Euro)	31 dicembre 2007	Decrementi	31 dicembre 2008
Banca di Credito Cooperativo del Mugello	620	-	620
Firenze Industria Finance S.p.a.	2.400	(2.400)	0
Logistic Pool Ltd	25	-	25
Valore netto contabile	3.045	(2.400)	645

La voce, pari ad Euro 645 al 31 dicembre 2008 (al 31 dicembre 2007 Euro 3.045), si riferisce ad altre partecipazioni in imprese non soggette a controllo né a collegamento, connesse comunque all'attività gestionale della Società, iscritte al costo di acquisto.

3.4 Altre attività non correnti

(importi in Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Depositi cauzionali	76.296	74.073
Totale Altre attività non correnti	76.296	74.073

La voce Altre attività non correnti ammonta ad Euro 76.296 al 31 dicembre 2008 (al 31 dicembre 2007 euro 74.073) ed include esclusivamente il valore di depositi cauzionali attivi.

3.5 Imposte differite attive

La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate e differite è stata effettuata, ove ne esistano i presupposti, tenendo conto della compensazione prevista dallo IAS 12. Gli importi delle stesse, senza considerare le compensazioni effettuate, sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Imposte differite attive	355.136	92.156
Imposte differite passive	(215.749)	(295.140)
Imposte differite attive / (passive) nette	139.387	(202.984)

Si riporta di seguito la composizione delle imposte differite attive e passive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazione
Compensi società di revisione	17.541	13.020	4.521
Compensi amministratori	5.935	3.293	2.642
Spese di rappresentanza	4.328	6.340	(2.012)
Fondo svalutazione rimanenze	5.332	5.838	(506)
Fondo svalutazione crediti	73.137	62.425	10.712
Costi stimati	26.084	-	26.084
Costi per la quotazione	199.679	-	199.679
Fondo indennità clientela	22.000	-	22.000
Altre differenze temporanee	1.100	1.240	(140)
Totale Imposte differite attive	355.136	92.156	262.980
Rivalutazione di attività materiali in sede di prima applicazione degli IFRS	(125.509)	(178.372)	52.863
Rivalutazione di attività materiali per l'acquisto del ramo d'azienda Rosss Market	(48.391)	(48.848)	457
Effetto locazioni finanziarie	(18.257)	(27.977)	9.720
Fondo TFR	(19.404)	(35.920)	16.516
Altre differenze temporanee	(4.188)	(4.023)	(165)
Totale Imposte differite passive	(215.749)	(295.140)	79.391
Imposte differite attive / (passive) nette	139.387	(202.984)	342.371

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono riferiti prevalentemente alle differenze temporanee dovute al fondo svalutazione crediti tassato ed ai costi sostenuti per la quotazione delle azioni sul Mercato Expandi deducibili in più esercizi. Si rileva che i costi della quotazione, per complessivi Euro 907.630, sono stati imputati direttamente nelle voci del patrimonio netto a riduzione della voce "Riserva per sovrapprezzo azioni" nel corso dell'esercizio. Pertanto, anche l'effetto fiscale di Euro 249.598 iscritto tra le imposte differite attive è stato direttamente imputato alla stessa voce del patrimonio netto. I successivi utilizzi di questa voce transitano al conto economico dopo il momento della prima iscrizione.

Imposte differite passive

Le imposte differite passive sono riferiti prevalentemente alla rivalutazione di taluni impianti in sede di prima applicazione degli IFRS ed al maggior valore d'iscrizione degli impianti acquisiti dal ramo di azienda Rosss Market nel 2007.

3.6 Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.868.686	2.728.073
Semilavorati	213.128	293.579
Prodotti finiti	1.704.125	2.065.729
Totale Rimanenze	4.785.939	5.087.381

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2008 registrano una diminuzione di Euro 301.442 rispetto al 31 dicembre 2007, attribuibile alla minore produzione effettuato nell'ultimo trimestre dell'esercizio a seguito del rallentamento dei volumi delle vendite. La diminuzione riguarda prevalentemente i semilavorati ed i prodotti finiti.

Si riporta di seguito il valore delle rimanenze con l'indicazione del loro valore lordo e dell'importo del fondo obsolescenza stanziato al fine di adeguare il valore delle rimanenze al loro valore di recupero.

(importi in Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Rimanenze, al lordo del fondo obsolescenza	4.805.327	5.106.214
Fondo obsolescenza	(19.388)	(18.833)
Totale Rimanenze	4.785.939	5.087.381

La movimentazione del fondo obsolescenza nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è di seguito riportata:

(importi in Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Saldo al 31 dicembre 2007	18.833	21.762
Accantonamento	3.812	3.148
Utilizzi	(3.257)	(6.077)
Saldo al 31 dicembre 2008	19.388	18.833

L'ammontare del fondo obsolescenza è principalmente riferibile ai prodotti finiti (Euro 11.208 al 31 dicembre 2008 ed Euro 13.363 al 31 dicembre 2007).

3.7 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Crediti verso clienti terzi	7.787.698	9.212.896
Fondo svalutazione crediti	(337.012)	(273.010)
Totale crediti commerciali	7.450.686	8.939.886

I crediti commerciali al 31 dicembre 2008 evidenziano un decremento di Euro 1.489.200 rispetto al 31 dicembre 2007, attribuibile in parte al rallentamento dei volumi di vendite nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è di seguito presentata:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Saldo al 31 dicembre 2007	273.010	255.388
Accantonamento	77.905	121.734
Utilizzi	(13.903)	(104.112)
Saldo 31 dicembre 2008	337.012	273.010

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti dell'esercizio 2008 è attribuibile ai crediti considerati non recuperabili e mandati a perdite nel periodo.

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce per fasce di scaduto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

(importi in Euro)	31/12/2008	31/12/2007
A scadere	4.659.456	7.598.663
Scaduti da 0-60 giorni	1.370.715	897.123
Scaduti da 60 – 90 giorni	202.843	265.288
Scaduti da 90- 120 giorni	346.482	81.950
Scaduti da 120 -360 giorni	984.251	212.920
Scaduti da 360 giorni	223.951	156.952
Totale Crediti verso clienti	7.787.698	9.212.896
Fondo svalutazione crediti	(337.012)	(273.010)
Totale Crediti commerciali	7.450.686	8.939.886

Nella fascia a scadere sono inclusi tutti i crediti riferiti a ricevute bancarie e fatture da emettere.

In merito ai crediti commerciali per fasce di scaduto si rileva che la Società utilizza lo scadenzario per individuare periodicamente eventuali posizioni di dubbia esigibilità e determinare le corrette azioni

da intraprendere. Il fondo svalutazione crediti stanziato alla data del 31 dicembre 2008 è ritenuto congruo per la copertura delle posizioni di dubbia esigibilità.

La Società non aveva in essere crediti verso clienti denominati in valuta estera alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

3.8 Crediti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Crediti verso Erario per IVA	15.700	0
Crediti verso Erario per ritenute subite	4.113	4.016
Crediti verso Erario per IRAP	36.452	0
Credito verso Erario per IRES	141.504	0
Altri crediti	2.421	0
Totale Crediti tributari	200.190	4.016

L'incremento dei crediti tributari al 31 dicembre 2008, rispetto al 31 dicembre 2007 è attribuibile ad eccedenze di acconti di imposta pagati nel corso dell'esercizio 2008 rispetto all'effettivo debito per le imposte correnti del periodo.

3.9 Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Ratei e risconti attivi	88.006	112.126
Altri crediti	7.454	10.583
Credito verso Regione Toscana	19.667	0
Anticipi a fornitori	32.653	272.778
Costi di quotazione	0	633.100
Totale Altre attività correnti	147.780	1.028.587

I *Ratei e risconti attivi* al 31 dicembre 2008 si riferiscono a ratei attivi per Euro 2.628 (Euro 386 al 31 dicembre 2007) e a risconti attivi per Euro 85.378 (Euro 111.740 al 31 dicembre 2007). Nel merito, si rileva che i risconti attivi si riferiscono principalmente a costi per assicurazioni, abbonamenti e spese pubblicitarie.

Il *Credito verso la Regione Toscana* si riferisce ad un credito per il sostegno dei processi di internazionalizzazione mediante l'ingresso nei mercati esteri.

Gli *Anticipi a fornitori* sono relativi ad anticipazioni a fornitori per servizi e merci.

I *Costi di quotazione*, a seguito della conclusione del processo con l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Expandi, sono stati imputati a diminuzione delle riserve di patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2008.

3.10 Attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Immobiliare Santa Rita c/conguaglio	0	1.045.533
Totale Attività finanziarie correnti	0	1.045.533

Il credito aperto all'inizio dell'esercizio è stato incassato nel primo semestre del 2008.

3.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Depositi bancari	420.788	945.469
Denaro e valori in cassa	1.745	1.996
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	422.533	947.465

Si precisa che il valore contabile delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti coincide con il rispettivo valore equo.

3.12 Patrimonio netto

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Capitale sociale	1.157.000	1.020.000
Riserva legale	132.002	54.504
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.081.968	0
Altre riserve	2.151.403	678.933
Utile netto	736.956	1.549.969
Totale Patrimonio netto	6.259.329	3.303.406

La voce "Altre riserve" è composta di:

- la riserva IAS di Euro 727.507 emersa in sede di First Time Adoption (FTA) dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2005;
- la riserva per utili portati a nuovo per Euro 1.349.880;
- la riserva ex-snc per Euro 74.016.

Per la movimentazione delle voci del patrimonio netto, si rimanda al Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007. In particolare nel periodo in esame hanno influito le seguenti operazioni:

- l'aumento del capitale sociale correlato alla quotazione delle azioni sul Mercato Expandi, conclusosi il 09.04.2008, per Euro 137.000;
- l'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni conseguente al suddetto collocamento, pari a Euro 2.740.000, al netto dei costi sostenuti per la quotazione decurtati della fiscalità differita positiva latente per complessivi Euro 658.031.

Le riserve distribuibili al 31 dicembre 2008 sono riserve di utili e non sono soggette ad ulteriore tassazione.

Il capitale sociale, iscritto al suo valore nominale, risulta interamente versato ed è formato da 11.570.000 azioni di valore nominale pari ad Euro 0,10 cadauna.

Le riserve del patrimonio netto sono così riclassificate secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Copertura perdite nei 3 esercizi prec.</i>	<i>Dividendi nei 3 esercizi prec.</i>
Capitale	1.157.000	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.081.968	A, B, C	2.081.968		
Riserva legale	132.002	B	132.002		
Altre Riserve:					
- Riserva Ex Snc.	74.016	A, B, C	74.016		
- Riserva FTA	727.507	B	727.507		
- Utili portati a nuovo	1.349.880	A, B, C	1.349.880		651.186
Totale	5.522.373		4.365.373		
Quota non distribuibile			859.509		
Residua quota distribuibile			3.505.864		

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci.

Per la movimentazione delle voci del patrimonio netto, si rimanda al Prospetto delle variazioni di patrimonio netto degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007. In particolare nel periodo in esame hanno influito le seguenti operazioni:

- a) L'aumento del capitale sociale correlato alla quotazione delle azioni sul Mercato Expandi, conclusosi il 09.04.2008, per Euro 137.000.
- b) L'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni conseguente al suddetto collocamento (Euro 2.740.000), al netto dei costi sostenuti per la quotazione decurtati della fiscalità differita positiva latente (Euro 658.031).

3.13 Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce dei finanziamenti a medio-lungo termine è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito e dalle passività finanziarie derivanti dall'iscrizione in bilancio di beni in leasing finanziario. Il dettaglio della voce è fornito di seguito:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	di cui quota corrente	31 dicembre 2007	di cui quota corrente	Riferimento alla nota descrittiva
<i>Chirografari</i>					
Finanziamento erogato da Banca di Mugello nel mese di aprile del 2000 con scadenza nel mese di ottobre del 2009, rimborsabile in rate semestrali. Ammontare iniziale Euro 258.228.	32.722	32.722	63.681	30.959	A
Finanziamento erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze nel mese di aprile del 2003 con scadenza nel mese di aprile del 2008, rimborsabile in rate mensili. Ammontare iniziale Euro 100.000.	0	0	6.667	6.667	B
Finanziamento erogato da Banca Toscana, nel mese di ottobre del 2003 con scadenza nel mese di ottobre del 2008, rimborsabile in rate mensili. Ammontare iniziale Euro 60.000.	0	0	10.797	10.797	C
<i>Leasing</i>					
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Sistema robotizzato di saldatura con scadenza nel mese di agosto 2008, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 1.420.	0	0	21.855	21.855	
Leasing stipulato con Locafit riferito ad una Pressa Meccanica Minster con scadenza nel mese di marzo 2011, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 1.400.	66.954	28.418	94.267	27.314	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad una Pressa Piegatrice Idraulica con scadenza nel mese di ottobre 2011, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 1.580.	93.728	31.338	123.837	30.109	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad una Pressa Oleodinamica con scadenza nel mese di dicembre 2011, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 640.	40.193	12.588	52.218	12.026	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Carrello elevatore OM Pimespo Kg. 2500 con scadenza nel mese di gennaio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 227.	14.606	4.444	18.852	4.245	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad 4 Carrelli elevatore OM Pimespo con scadenza nel mese di luglio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 944.	68.284	18.155	85.628	17.344	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Carrello elevatore OM Pimespo con scadenza nel mese di luglio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 242.	17.573	4.658	22.012	4.439	

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	di cui quota corrente	31 dicembre 2007	di cui quota corrente	Riferimento alla nota descrittiva
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito a due gru elettriche OMIS con scadenza nel mese di luglio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 525.	37.990	10.100	47.639	9.649	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Carrello elevatore OM con scadenza nel mese di luglio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 476.	34.646	9.101	43.260	8.614	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Tornio Overmach Puma 400 B, con scadenza nel mese di luglio 2012, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 1.060.	76.938	20.323	96.255	19.317	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad una Pressa Stemau con scadenza nel mese di gennaio 2013, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 965.	80.562	17.832	0	0	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad un Carrello Elevatore Fiora, con scadenza nel mese di Aprile 2013, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 725.	63.759	13.209	0	0	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad una Pressa Eccentrica Sangiacomo, con scadenza nel mese di Ottobre 2013, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 546.	52.010	9.574	0	0	
Leasing stipulato con Centro Leasing riferito ad una Macchina Fagima Fresatrici, con scadenza nel mese di Dicembre 2013, pagabile in 59 rate mensili, quota di riscatto Euro 1.700.	166.722	29.491	0	0	
Totale finanziamenti a medio e lungo termine	846.687	241.953	686.968	203.394	
Meno quota corrente	(241.953)		(203.394)		
Quota non corrente finanziamenti a medio e lungo termine	604.734		483.574		

Si riporta di seguito un dettaglio dei finanziamenti concessi dagli Istituti di credito alla Società:

- A** Finanziamento non assistito da garanzie reali. Il tasso d'interesse è il 5,70% effettivo annuo.
- B** Finanziamento non assistito da garanzie reali. Estinto nel corso del 2008.
- C** Finanziamento non assistito da garanzie reali. Estinto nel corso del 2008.

I debiti finanziari verso società di leasing non sono assistiti da garanzie reali e non sono soggetti ad obblighi fatto salvo la riserva di proprietà concessa in locazione finanziaria. I contratti in locazione finanziaria sono a tasso variabile in linea con il mercato.

Al 31 dicembre 2008 le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine per anno sono le seguenti:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008		
	Finanziamenti ottenuti da istituti di credito	Debiti per beni in leasing	Totale finanziamenti a medio-lungo termine
Entro 12 mesi	32.723	209.231	241.954
Entro 24 mesi	0	219.967	219.967
Entro 36 mesi	0	205.304	205.304
Entro 48 mesi	0	124.279	124.279
Entro 60 mesi	0	55.183	55.183
Oltre 60 mesi	0	0	0
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine	32.723	813.964	846.687

3.14 *Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale*

La voce è composta interamente dal fondo per il trattamento di fine rapporto (“TFR”) dovuto ai dipendenti ai sensi dell’art. 2120 del Codice Civile.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il TFR ha subito la seguente movimentazione:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
TFR al 31 dicembre 2007	487.663	670.614
TFR derivante dall’acquisto di ramo d’azienda	0	93.800
Onere finanziario	19.030	23.876
Benefici erogati	(59.778)	(95.682)
Effetto prodotto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296, art1,c 755 e seg. (c.d. “curtailment”)	0	(191.846)
Perdita / (Utile) attuariale	58.861	(13.099)
TFR al 31 dicembre 2008	505.776	487.663

La Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 N. 296) anticipò al 1 gennaio 2007 l’entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione ed integrato le disposizioni sul TFR in essa contenute, senza per altro modificare l’art. 2120 C.C. che disciplina il trattamento di fine rapporto, consentendo di poter destinare ad alcune forme di previdenza complementare il TFR in maturazione a partire dal 1 gennaio 2007. In base alla nuova disciplina, il TFR in maturazione rappresenta un piano a contributi definiti, mentre il TFR maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta un piano a benefici definiti e viene contabilizzato secondo la metodologia attuariale prevista dal principio IAS 19.

A seguito di tali novità normative e tenuto conto delle indicazioni fornite dall’OIC, dall’Abi e dal consiglio nazionale degli attuari, la rilevazione del TFR ha seguito i seguenti criteri:

- continuare a rilevare l’obbligazione per le quote maturate al 31.12.2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti; questo significa che la Società valuta l’obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti attraverso l’utilizzo di tecniche attuariali e determina l’ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e la parte di questi da contabilizzare;
- rilevare l’obbligazione per le quote in maturazione nell’esercizio, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

Il modello attuariale per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi, sia di tipo demografico che economico-finanziario. Le principali ipotesi del modello sono:

- tasso di rotazione del personale: 4,25%
- tasso di attualizzazione: 3,90%
- tasso di incremento TFR: 5,00%
- tasso di inflazione: 2,00%

3.15 Fondi rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Altri fondi	20.000	60.000
Fondo indennità di clientela	80.000	0
Totale Fondi rischi ed oneri	100.000	60.000

Si fornisce di seguito la movimentazione dei fondi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

<i>(importi in Euro)</i>	Fondo indennità di clientela	Altri fondi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2007	0	60.000	60.000
Utilizzi	0	(40.000)	(40.000)
Accantonamenti del periodo	80.000	0	80.000
Saldo al 31 dicembre 2008	80.000	20.000	100.000

Il *Fondo indennità di clientela* è stato iscritto a fronte del rischio di riconoscimento e corresponsione di tale indennità agli agenti di vendita che intrattengono rapporti di agenzia con la Società, in considerazione del disposto dell'art.1751 c.c. e relativa giurisprudenza. Il fondo è ritenuto congruo per la copertura dei rischi ragionevolmente stimati alla data di bilancio.

Gli altri fondi rappresentano lo stanziamento della migliore stima del rischio potenziale derivante da una controversia intentata da un collaboratore esterno per presunte indennità correlate al rapporto provvigionale occasionale.

Inoltre, come già riferito nella Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si ricorda l'esistenza di una controversia con un cliente greco nei termini che seguono.

In data 23 novembre 2007, la società di diritto greco Famar Anonimos Viomichaniki Eteria Farmakon ke Kallintikon ("Famar") ha notificato alla Rosss, ai sensi del Regolamento 1348/2000 CE, un atto di citazione a comparire avanti al Tribunale di Atene all'udienza del 28 novembre 2008, chiedendone la condanna al risarcimento di presunti danni, quantificati in complessivi Euro 4.281.616, subito in relazione a pretesi ritardi ed irregolarità nell'installazione di alcuni prodotti venduti da Rosss nel giugno 2005.

Si precisa che la richiesta di risarcimento formulata dalla Famar è estesa in via solidale alla società di diritto greco PLS A.E. Anonimos Emporiki Kataskevasiki ke Meletitiki Eteria (“PLS”), anch’essa convenuta nel suddetto giudizio in qualità di procacciatore di affari e di installatore dei prodotti Rosss sul territorio greco. Va rilevato che gran parte della richiesta di danni, per un valore di oltre Euro 3,5 milioni, si riferisce ad un presunta ed indimostrata perdita di un cliente da parte di Famar. La formulazione di tale voce di danno è tuttavia fondata su criteri assolutamente generici e privi di qualsiasi fondamento giuridico e riscontro documentale.

Le argomentazioni su cui si basa la pretesa dell’attrice, oltre ad apparire generiche e non suffragate da sufficienti elementi probatori, si riferiscono ad attività poste in essere dalla società installatrice PLS alla quale, come riconosciuto dalla stessa attrice, va imputata l’intera responsabilità per il coordinamento del progetto e per la consegna finale dell’opera. Gli impegni contrattuali assunti dalla Rosss nei confronti della società attrice si sono limitati, infatti, alla produzione delle scaffalature e alla loro consegna “franco fabbrica” che è avvenuta nei tempi pattuiti.

Nell’esercizio 2008 la controversia giudiziale non ha avuto significativa evoluzione tranne il rinvio della prima udienza dal 28 Novembre 2008 al 10 Giugno 2009 su richiesta dell’Avvocato che assiste la società Greca PLS.

Allo stato, in considerazione della carenza della documentazione prodotta e dalla genericità delle argomentazioni svolte e, dopo aver sentito il parere di un professionista esterno, la Società considera che la richiesta di danni avanzata dalla società Famar appare sostanzialmente infondata vista la sua estraneità ai fatti lamentati e, pertanto, ritiene il rischio remoto.

3.16 *Debiti commerciali*

La voce dei Debiti commerciali include i debiti sorti nelle transazioni con fornitori terzi; la diminuzione registrata nel 2008 (pari ad Euro 1.604.995) è attribuibile alle dinamiche della gestione, in particolare alla più oculata acquisto di materie prime nell’ultimo trimestre dell’esercizio.

Si fornisce di seguito la composizione della voce per fasce di scaduto al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
A scadere	6.132.646	7.672.813
Scaduti da 0-60 giorni	44.633	0
Scaduti da 60 – 90 giorni	0	30.798
Scaduti da 90- 120 giorni	0	7.153
Scaduti da 120 – 180 giorni	0	6.157
Scaduti da 180 - 360 giorni	2.131	52.782
Scaduti da 360 giorni	74.772	89.474
Totale Debiti commerciali	6.254.182	7.859.177

I debiti commerciali scaduti oltre un anno si riferiscono a posizioni contestate verso la controparte in attesa di definizione.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 non rileva debiti commerciali non rientranti nei normali termini commerciali. La Società non aveva in essere debiti verso fornitori denominati in valuta estera alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

3.17 *Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine*

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Aperture di credito in conto corrente	1.536.820	3.712.845
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	241.954	203.374
Altri debiti finanziari - quota corrente	0	1.985.292
Totale Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	1.778.774	5.901.511

La voce *Quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine* include sia i conti correnti passivi sia la quota con scadenza inferiore ai 12 mesi dei finanziamenti a medio lungo termine; per l'analisi di tale posta rimandiamo alla Nota 3.12 *Finanziamenti a medio-lungo termine*.

3.18 *Debiti tributari*

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti tributari per imposte correnti	0	297.751
Debiti verso Erario per IVA	0	87.972
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	169.154	188.083
Altri debiti tributari	30.132	43.048
Totale Debiti tributari	199.286	616.854

I *Debiti verso Erario per ritenute fiscali* si riferiscono principalmente alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

Gli *Altri debiti tributari* si riferiscono al debito residuo per l'imposta sostitutiva che deriva dall'affrancamento fiscale degli ammortamenti anticipati effettuato lo scorso esercizio.

3.19 *Altre passività correnti*

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti verso il personale	720.854	737.160
Acconti da clienti	214.402	592.394
Debiti verso istituti di previdenza	273.191	245.354
Debiti verso altri	102.329	83.670
Ratei e risconti passivi	62.468	71.079
Totale Altre passività correnti	1.373.244	1.729.657

I *Debiti verso il personale* includono il debito per i salari e gli stipendi del mese di dicembre ed il debito per gli stanziamenti relativi ai bonus e alle ferie e ROL maturate e non godute alla data di bilancio.

Gli *Acconti da clienti* si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti relativamente a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono a contributi maturati da versare agli enti pubblici e privati di assistenza e previdenza.

I *Debiti verso altri* si riferiscono principalmente a conguagli assicurativi ed a premi e compensi dovuti agli amministratori.

I *Ratei e risconti passivi* si riferiscono a:

- ratei passivi per Euro 62.070 al 31 dicembre 2008 (Euro 69.583 al 31 dicembre 2007) riferibili principalmente a conguagli stimati per il consumo di energia elettrica oltre a quote di interessi passivi bancari;
- risconti passivi per Euro 397,96 al 31 dicembre 2008 (Euro 1.497 al 31 dicembre 2007) attribuibili a quote di contributi per la ricerca di competenza del periodo successivo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.351.217	25.865.469
Altri ricavi	211.362	147.816
Totale Ricavi	28.562.579	26.013.285

Si rimanda al paragrafo 5.2 *Altre informazioni – Informativa di settore* per la presentazione dei ricavi per settore d'attività ed area geografica.

I ricavi totali passano da Euro 26.013.285 ad Euro 28.562.579 dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008, per un incremento di Euro 2.549.294, pari al 9,79%. Tale aumento è principalmente attribuibile all'incremento sia dei volumi di produzione sia dei prezzi di vendita.

Gli altri ricavi includono principalmente contributi in conto esercizio, plusvalenze ordinarie e altre sopravvenienze attive.

4.2 Costi per materie prime e materiali di consumo

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Materie prime	10.591.577	10.800.910
Materiali finiti	1.190.608	1.375.361
Accessori, imballaggi ed altri	1.503.586	810.394
Variazione delle rimanenze di materia prime, sussidiarie di consumo e merci	(301.442)	1.938.799
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	12.984.329	11.047.866

L'aumento è principalmente attribuibile all'incremento dei volumi di produzione e dei prezzi di acquisto.

4.3 Costi per servizi

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Costi di produzione	1.898.040	1.917.097
Trasporti	300.459	274.929
Affitti, noleggi e leasing	624.995	161.622
Costi per forniture energetiche	455.032	444.706
Provvigioni	2.330.912	2.215.450
Studi e ricerche	107.886	850
Spese commerciali	266.052	243.983
Spese generali	125.238	272.994
Consulenze	751.868	413.049
Compensi amministratori	519.187	519.109
Altre	689.613	383.427
Totale costi per servizi	8.069.282	6.847.216

I costi per servizi passano da Euro 6.847.216 nel 2007 ad Euro 8.069.282 nel 2008, un incremento di Euro 1.222.066, pari al 17,84%. Tale incremento è da mettere in relazione principalmente ai canoni di affitto relativi agli immobili che, a differenza del precedente esercizio, hanno inciso per l'intero anno, a maggiori costi sostenuti per consulenze ed ai maggiori volumi di lavoro.

I *Costi della produzione* comprendono principalmente le lavorazioni esterne, i costi per montaggi, facchinaggio, manutenzioni e collaudi.

4.4 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Salari e stipendi	3.386.143	2.847.186
Oneri sociali e previdenziali	1.193.645	1.022.590
Effetto derivante dalla Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 c. 755 e ss.	0	(191.846)
Accantonamento TFR	275.234	142.240
Totale Costo del personale	4.855.022	3.820.170

Per approfondimenti sulla metodologia di valutazione e contabilizzazione del TFR, si rimanda alla Nota 3.13 relativa al Trattamento di fine rapporto lavoro e altri fondi relativi al personale.

Si riporta di seguito, con la distinzione per inquadramento contrattuale, il numero medio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2008 e 2007:

Dipendenti	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2008	2007
Impiegati	35	32
Dirigenti	1	0
Operai	97	88
Totale	133	120

L'incremento del costo del personale per Euro 1.034.852 è dovuto a diversi fattori tra i quali l'aumento della forza lavoro relativo al personale proveniente dal ramo d'azienda Rosss Market nel dicembre 2007, i proventi dall'effetto "curtailment" avuti solo nel 2007 e aumenti contrattuali avvenuti nel 2008.

4.5 Altri costi operativi

La voce passa da Euro 297.025 al 31 dicembre 2007 ad Euro 91.863 al 31 dicembre 2008 e include principalmente gli oneri diversi di gestione riferibili ai costi e spese generali. La variazione è principalmente dovuta a maggiori sopravvenienze passive nello scorso esercizio.

4.6 Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Ammortamento delle attività materiali	987.449	825.547
Ammortamento delle attività immateriali	30.065	20.981
Totale Ammortamenti	1.017.514	846.528

4.7 Accantonamenti e perdite di valore

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Accantonamenti per rischi	80.000	60.000
Accantonamenti per perdite su crediti	77.905	121.734
Perdite su crediti	0	29.606
Totale Accantonamenti e perdite di valore	157.905	211.340

La voce passa da Euro 211.340 al 31 dicembre 2007 ad Euro 157.905 al 31 dicembre 2008, registrando un decremento pari ad Euro 53.435 riferibile principalmente al minor accantonamento per rischio crediti, che riflette la riduzione sostanziale dei crediti commerciali al 31 dicembre 2008 rispetto allo scorso esercizio.

4.8 Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Interessi passivi bancari	124.075	86.986
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	2.928	146.596
Perdite su cambi	29	3.039
Altri oneri finanziari	96.372	137.321
Totale Oneri finanziari	223.404	373.942

Gli *Altri oneri finanziari* sono prevalentemente dovuti agli interessi passivi su debiti finanziari per leasing ed a sconti passivi riconosciuti alla clientela.

4.9 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Interessi attivi da banche	36.658	26.417
Altri proventi finanziari	367	3.146
Totale Proventi finanziari	37.025	29.563

4.10 Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Imposte correnti	530.384	1.182.688
Imposte (anticipate) / differite	(117.054)	(133.896)
Totale Imposte sul reddito	463.330	1.048.792

La riconciliazione fra l'onere fiscale effettivo da bilancio e l'onere fiscale teorico determinato in base all'aliquota IRES applicabile a Rosss rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, è di seguito presentata:

<i>(importi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2008	2007
Risultato prima delle imposte	1.200.286	2.598.761
aliquota IRES in vigore per l'esercizio	27,5%	33%
Onere fiscale teorico	330.079	857.591
IRAP	148.388	235.121
Altri costi non deducibili	8.906	40.405
Altre differenze minori	(24.043)	(84.325)
Totale delle differenze	133.251	191.201
Totale Imposte da Conto Economico	463.330	1.048.792
Aliquota fiscale effettiva	38,60%	40,36%

Le aliquote effettive, rispetto all'esercizio 2007, stabilite dalla Legge Finanziaria del 2008 sono state ridotte per Ires dal 33% al 27,5% (per la generalità) e per Irap dal 3,50% al 3,21% nel caso specifico di Rosss S.p.A..

L'aliquota effettiva si è ridotta di 1,76% nell'esercizio nonostante il maggiore decremento delle aliquote teoriche stabilite dalla Legge Finanziaria 2008 in quanto, nell'esercizio 2008 c'è stato un maggior impatto di Irap dovuto al maggior costo del personale che, da solo, influenza ed incide per circa il 5% sull'aliquota effettiva.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari di Rosss S.p.A. per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero delle azioni emesse al 31 dicembre 2008 è pari a 11.570.000 azioni ordinarie.

L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2008	2007
Utile netto attribuibile agli azionisti (importi in Euro)	736.956	1.549.969
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	11.199.426	10.200.000
Utile base e diluito per azione (in unità di Euro)	0,07	0,15

5.2 Informativa di settore

La Società ha individuato come settore primario il settore di attività tenuto conto della natura e della fonte dei fattori che ne determinano i rischi ed i benefici legati all'attività. Essa opera peraltro in un unico settore, quello dei sistemi di stoccaggio. Conseguentemente risulta applicabile la sola informativa relativa al settore secondario, ovvero per segmenti geografici, identificati sulla base della localizzazione dei propri clienti. Si riporta di seguito tale informativa:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

(Importi in Euro)

(Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base delle localizzazione dei clienti	12.237.688	3.222.310	8.917.115	3.505.313	103.895	576.258	28.562.579
Ricavi sulla base delle localizzazione delle attività	28.562.579						28.562.579
Totale Attività	17.075.324						17.075.324
Investimenti in attività immateriali	23.010						23.010
Investimenti in attività materiali	1.331.535						1.331.535

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

(Importi in Euro)

(Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base delle localizzazione dei clienti	11.350.877	3.666.642	7.382.424	2.553.330	80.699	979.312	26.013.285
Ricavi sulla base delle localizzazione delle attività	26.013.285						26.013.285
Totale Attività	20.644.827						20.644.827
Investimenti in attività immateriali	37.997						37.997
Investimenti in attività materiali	2.624.426						2.624.426

5.3 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate dettagliate di seguito sono state poste in essere nel rispetto delle regole adottate dal consiglio di amministrazione riferite nella relazione sulla gestione. Nell'esercizio 2008, non vi sono state operazioni con riflessi negativi sul risultato economico netto di Rosss, salvo quanto *infra* diversamente specificato.

Rosss Market S.r.l.

Nell'esercizio 2008 detta società è stata fusa per incorporazione nella Immobiliare Santa Rita S.r.l. Prima dell'effetto della fusione sono stati intrattenuti residuali rapporti di fornitura di natura commerciale.

Immobiliare Santa Rita S.r.l.

Nell'esercizio 2008 in considerazione delle esigenze della gestione industriale della Società che impongono una costante attenzione ai luoghi di lavoro, alla distribuzione ed all'ottimizzazione degli spazi nonché del lay-out dei beni strumentali (necessità della gestione che, spesse volte, richiedono anche l'esecuzione senza tergiversazioni di lavori di adattamento con opere murarie e/o impiantistiche), con la suddetta Società è stato negoziato un accordo, avente ad oggetto un'autorizzazione permanente del locatore al conduttore per eseguire o far eseguire negli immobili oggetto di locazione tutti gli interventi che risulteranno necessari e funzionali a quest'ultimo per lo svolgimento della propria attività industriale, purché nel rispetto delle caratteristiche e delle strutture degli immobili, nonché delle leggi e regolamenti vigenti, e con oneri a carico del conduttore.

La sottoscrizione di tale accordo è motivata essenzialmente al fine di snellire le procedure e gli iter pattuiti su tale materia nel contratto di locazione stipulato a Novembre 2007, ed evitare dispersioni di tempo e di risorse in scambi di corrispondenza, procedure burocratiche e/o quant'altro.

Ad oggi i rapporti in essere con le parti correlate sopra indicate risultano dalla presente tabella:

Proprietario	Titolo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone Annuo al netto di Iva (in Euro)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 97 (Rosss 1)	Ufficio / Stabilimento		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 (Rosss 2)	Stabilimento / Magazzino	31 ottobre 2013	420.000,00 ^(*)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 int. (Rosss 3)	Stabilimento / Magazzino		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Contratto di comodato	Terreni in Scarperia, Loc. Pianvallico	Parcheggio / Carico	31 ottobre 2013	A titolo gratuito
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Contratto di comodato ^(**)	Scarperia, Loc. Pianvallico Via E. Mattei n. 13	Deposito / Magazzino		31 dicembre 2008
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Contratto di comodato ^(**)	Scarperia, Loc. Pianvallico Via E. Mattei n. 15	Deposito / Magazzino		A titolo gratuito

(*) Si tratta del medesimo contratto di locazione commerciale avente ad oggetto tre unità immobiliari. In particolare, a seguito della scissione proporzionale del patrimonio immobiliare di Rosss, in data 31 ottobre 2007, Rosss e la società beneficiaria Immobiliare Santa Rita S.r.l. stipularono un contratto di locazione avente ad oggetto gli immobili trasferiti per effetto dell'operazione di scissione nel 2007. Il contratto ha durata fino al 31 ottobre 2013 ed è rinnovabile per ulteriori periodi di 6 anni, salvo disdetta, dopo il primo rinnovo, da comunicarsi per iscritto con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuo è pari a complessivi Euro 420.000 per il primo anno, Euro 450.000 per il secondo ed Euro 480.000 per il terzo e gli anni seguenti, il tutto oltre Iva.

(**) Il contratto ha ad oggetto due depositi e fu stipulato a tempo determinato in quanto era nei programmi di Rosss trasferirne il contenuto presso gli altri stabilimenti entro la data del 31 dicembre 2008. Non essendo stato possibile, sono in corso trattative per la trasformazione del rapporto in un contratto di locazione remunerativo. Il valore equo del contratto che rappresenta il canone figurativo è stimato in circa Euro 48.000 annuo.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti economici e patrimoniali intercorsi nel corso degli esercizi 2008 e 2007:

Rapporti di natura patrimoniale

(importi in Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Crediti		
Rosss Market S.p.A	0	64.887
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	0	1.045.533
Debiti		
Rosss Market S.p.A	0	1.985.292

Rapporti di natura economica

(importi in Euro)	31 dicembre	31 dicembre
	2008	2007
Ricavi		
Rosss Market S.p.A.	0	169.460
Costi		
Rosss Market S.p.A.	26.080	3.250
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	428.081	72.233

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si fornisce di seguito, nell'apposito schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono descritti solo nelle voci interessate:

(Importi in Euro)	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Attività materiali	3.820.439	11.286	3.476.356	
Totale attività non correnti	4.068.197		3.591.959	
Crediti commerciali	7.450.686		8.939.886	64.887
Attività finanziarie correnti	0		1.045.533	1.045.533
Totale attività correnti	13.007.127		17.052.868	
TOTALE ATTIVITA'	17.075.324		20.644.827	
Totale patrimonio netto	6.259.329		3.303.406	
Totale Passività non correnti	1.210.509		1.234.221	
Debiti verso banche e quota corrente dei fin. a medio-lungo termine	1.778.774		5.901.512	1.985.292
Totale passività correnti	9.605.486		16.107.200	
TOTALE PASSIVITA'	10.815.995		17.341.421	
Totale patrimonio netto e passività	17.075.324		20.644.827	

(Importi in Euro)	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.351.217		25.865.469	169.460
Ricavi	28.562.579		26.013.285	169.460
Costi per materie prime e mat. di cons.	12.984.329		11.047.866	3.250
Costi per servizi	8.069.282	454.161	6.847.216	72.233
Risultato operativo	1.386.665	454.161	2.943.139	93.977
Utile prima imposte	1.200.286		2.598.761	
Utile netto periodo	736.956		1.549.969	

5.4 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi da parte di ROSS S.p.A. (in Euro)	Compensi da parte delle società controllate (in Euro)	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Bettini Rossano	Presidente Consiglio Amm.ne	2008	Approv. Bil. 2009	70.000				
Bettini Stefano	Consigliere Delegato	2008	Approv. Bil. 2009	110.000				
Bettini Silvano	Consigliere Delegato	2008	Approv. Bil. 2009	110.000				
Bettini Sandro	Consigliere Delegato	2008	Approv. Bil. 2009	110.000				
Malavenda Francesco	Consigliere Delegato	2008	Approv. Bil. 2009	109.109				
Calero Massimo Ciman	Consigliere Indipendente	2008	Approv. Bil. 2009	10.000				
Migliorini Maurizio	Dirigente preposto alle scritture contabili	Dal 09.04.2008 al 05.08.2008		24.127				
Berti Fabio	Dirigente preposto alle scritture contabili	Dal 06.08.2008 al 31.12.2008		31.512				
Berni Massimo	Sindaco Revisore	2008	Approv. Bil. 2009	7.029				
CPELLINI Primo	Sindaco Revisore	2008	Approv. Bil. 2009	4.793				
Cordeiro Guerra Roberto	Sindaco Revisore	2008	Approv. Bil. 2009	4.793				

I componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione di Massimo Calero Ciman, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 28 aprile 2007 per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Con delibera del 2 novembre 2007, l'assemblea ordinaria ha aumentato da 5 a 6 il numero dei membri del Consiglio di amministrazione nominando Massimo Calero Ciman quale amministratore indipendente fino alla scadenza degli altri consiglieri.

Il Collegio sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria con delibera del 2 novembre 2007 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed è composto da:

Massimo Berni	Presidente del Collegio sindacale
Roberto Cordeiro Guerra	Sindaco effettivo
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Carlo Marcello Scarfi	Sindaco supplente
Enrico Terzani	Sindaco supplente

5.5 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere n.15915 del 3 maggio 2007 e n.15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza dei corrispettivi di competenza del 2008 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla Società. Gli importi sono espressi in migliaia di euro (escluso IVA):

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young	Rosss Spa	64

5.6 Gestione dei rischi finanziari

Per una disamina relativa alla gestione dei rischi finanziari da parte della Società si rimanda a quanto già riportato nel capitolo 7 (Informazioni sui principali rischi) della relazione sulla gestione.

5.7 Informativa ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si fornisce di seguito l'informativa in merito all'incidenza che eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società.

Nell'esercizio 2008 non risulta alcun che oggetto d'informativa.

5.8 Impegni e passività potenziali

Non vi sono impegni e passività potenziali da rilevare al 31 dicembre 2008 oltre quelli di cui si è già detto nelle note di commento dei fondi per rischi.

5.9 Eventi successivi

Alla data odierna non risultano eventi significativi intervenuti successivamente alla data di bilancio.

5.10 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone che l'utile di esercizio di Euro 736.956 venga così destinato:

- quanto ad Euro 36.848 accantonato alla voce "Riserva legale";
- quanto ad Euro 700.108 accantonato alla voce "Utili portati a nuovo".

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rossano Bettini



Reg. Imp. Firenze 01813140488
Rea CCIAA di Firenze n. 306147

ROSSS S.p.A.

Sede in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000,00
Codice Fiscale 01813140488

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Rossano Bettini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Fabio Berti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ROSSS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2008.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Scarperia, 27 marzo 2009

Presidente e Amministratore Delegato

Rossano Bettini



Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Rag. Fabio Berti

